

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2019/00040

DEL 22/10/2019

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE URBANO-RICHIESTA PARERE EX ART 55-CONTRASTO CON L'ART.53 DEL REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI - APPROVAZIONE O.D.G.

L'anno duemiladiciannove il giorno 22 del mese di ottobre, alle ore 16:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI
2	AMBRUOSI Virginia	SI
3	BONDANESE Giuseppe	SI
4	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
5	COLELLA Claudia	SI
6	DAMIANI Sig. Nicola	SI
7	DI PANTALEO Sig. Davide	NO
8	FIORENTINI Emanuela	SI
9	LISCO Sig. Giacinto	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI
11	MONCADA Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SANTERAMO Vito	SI
18	SCANNICCHIO Saverio	SI
19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
İ		

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 18 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Davide Di Pantaleo Luigi Schirone

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Aperta la seduta il Cons. Losito avanza una mozione d'ordine proponendo di trattare anticipatamente il punto n. 4 iscritto all'o.d.g. della seduta odierna con la conseguente posticipazione del punto n. 1.

Il Presidente pone in votazione la proposta che riporta la sequente votazione:

Favorevoli n. 13

Contrari n. 5 (Moncada, Ruggiero, Ambruosi, Scannicchio e Colapietro)

Astenuto n. 1 (Bondanese)

La proposta è approvata.

Pertanto il Presidente chiama per la trattazione anticipata il punto n. 4 dell'o.d.g.

Il Presidente Giovanni Lucio Smaldone, dà la parola al Cons. Losito che presenta a sua firma un emendamento con allegato, relativo all'argomento in discussione.

Successivamente il Presidente passa a relazionare sulla proposta di deliberazione n. 2019/402/00035 recante in oggetto: "Regolamento Comunale del verde urbano – Richiesta parere ex art. 55 – contrasto con l'art. 53 del Regolamento istitutivo dei Municipi";

Aperta la discussione, come da separata resocontazione registrata, interviene il Cons. Losito che espone e legge l'emendamento a sua firma precedentemente presentato; interviene successivamente il Cons. Damiani che presenta una proposta di o.d.g., allegato al presente atto quale parte integrante, ad oggetto: "Richiesta sospensione dei termini per parere ex art. 55" di cui è il primo firmatario insieme ad altri Consiglieri.

Il Presidente dà lettura dell'o.d.g. a cui seguono gli interventi dei Cons. Colapietro, Ruggiero, il Presidente, Colapietro, il Presidente, Ruggiero, il Presidente, Rella, Ruggiero e Moncada.

Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione l'o.d.g.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA VISTO	e fatta propria la relazione del Presidente; l'o.d.g a firma del Cons. Damiani ed altri;
VISTA	la nota prot. n. 268733 del 1.10.2019 inviata dalla Rip. Stazione Unica
120171	Appaltante Settore Lavori Pubblici;
VISTI	i verbali della competente Commissione Consiliare Municipale del 4-14
	ottobre 2019, agli atti;
VISTO	il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei
	Municipi;
VISTO	il D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO

che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omesso il parere di regolarità tecnica, espresso dal Direttore del Municipio, trattandosi di atti istruttori non provvedimentali;

DATO ATTO che il presente provvedimento non prevede l'apposizione del visto di regolarità contabile non comportando, allo stato, impegno di spesa o accertamento d'entrata;

Nel corso del dibattito alle ore 16,25 entra il Cons. Di Pantaleo (presenti Consiglieri n. 19/20)

Con n. 13 Voti FAVOREVOLI N. 6 CONTRARI (Moncada, Bondanese, Ruggiero, Ambruosi, Scannicchio e Colapietro) N. 1 ASTENUTO (il Presidente)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

1.- APPROVARE, per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono riportate, l'o.d.g. a firma del Cons. Damiani ed altri ad oggetto: "Richiesta sospensione dei termini per parere ex art. 55", allegato quale parte integrante.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE VERDE URBANO – EX ART. 55 – CONTRASTO CON L'ART. 53 DEL REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI – APPROVAZIONE O.D.G.

SCHEDA VOTANTI

DELIBERAZIONE

SMALDONE	X
ABBATESCIANNI	X
AMBRUOSI	X
BONDANESE	X
COLAPIETRO	X
COLELLA	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
FIORENTINI	X
LISCO	X
LOSITO	X
MONCADA	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
RUGGIERO	Χ
SALEMMI	Х
SANTERAMO	Х
SNANNICCHIO	Х
SCHIRONE	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 19 CONSIGLIERI.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE VERDE URBANO – EX ART. 55 – CONTRASTO CON L'ART. 53 DEL REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI – APPROVAZIONE O.D.G.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Con n. 13 Voti FAVOREVOLI N. 6 CONTRARI (Moncada, Bondanese, Ruggiero, Ambruosi, Scannicchio e Colapietro) N. 1 ASTENUTO (il Presidente)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

L'o.d.g.

PARERI	ESPRESSI	ΑI	SENSI	E	PER	GLI	EFFETTI	DELL'ART.49	COMMA	1°	DEL
D.LGS.26	57/2000, SUI	LLA	ALLEG	ŀΑΊ	TA PR	OPOS	STA DI DEL	IBERAZIONE:			

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:	
PARERE:	
Bari,	
	IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO
	()
2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:	
PARERE:	
Bari,	
	IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

PROPOSTA DI O.B.G. (ANT. 33)

(2) Obbetto: richierra responsione de l'Errmini per parere ex av. 55

Vista la nota della 1º Commissione, con la quale somo state riscontrate m. 41 purti di criticità din riferimento al "regolamento comunada verde orbano" per il quale si e chiesto porere ex av. 55 co. 4 con nota prot. 268733/2019 del 01/10/2018, i sottosentti Consiglieri, firmatori, chiedono al Consiglio Municipale di approvone la richieste di sospensioni dei Termini per l'expressione del parere ex at. 55 con la contestuale convocazione dell'Assessare propomente per un confronto sui m. 41 punti suddetti mella 1º Commissione del Municipio 2.

Bori, 22/10/2019

VICOLA DAMIANI Wil- Mori-GIUSEPPE REUN GAM Emenuele FIDELIT / EMANUELA FIDRENTINI
CLANDIA HARIA CHELLA Codic Plane Coccele CHUSEPPE TRAVERSA

PERAFESEIANI MESSANDAN CO.

GIOUSUUS Solemuni Freedrophlum Committee themson GISCINTO CIOCO LON.

- Si procede al primo appello nominale -Direttore Consiglieri in aula, appello ore 15.30. Abbatescianni Alessandra assente Ambruosi Virginia presente Bondanese Giuseppe presente Colapietro Matteo presente Colella Claudia assente Damiani Nicola assente Di Pantaleo Davide assente Fiorentini Emanuela assente Lisco Giacinto presente Losito Riccardo assente Moncada Vincenzo presente Patruno Carlo assente Putignano Giovanni presente Rella Giuseppe assente Ruggiero Pierpaolo presente Salemmi Giovanna assente Santeramo Vito assente Scannicchio Saverio presente Schirone Luigi assente Traversa Giuseppe presente Sono nove presenti e quindi non c'è il numero legale, ci aggiorniamo a massimo mezzora. - Si procede al secondo appello nominale -

Direttore

Consiglieri in aula, secondo appello ore 16.00 Abbatescianni Alessandra presente Ambruosi Virginia presente Bondanese Giuseppe presente Colapietro Matteo presente Colella Claudia presente Damiani Nicola presente Di Pantaleo Davide assente Fiorentini Emanuela presente Lisco Giacinto presente Losito Riccardo presente Moncada Vincenzo presente Patruno Carlo presente Putignano Giovanni presente Rella Giuseppe presente Ruggiero Pierpaolo presente Salemmi Giovanna presente Santeramo Vito presente Scannicchio Saverio presente Schirone Luigi assente Traversa Giuseppe presente Sono diciotto, presidente.

Presidente

Grazie direttore, verificata la sussistenza del numero legale dichiaro aperto il Consiglio. C'è la richiesta del consigliere Losito, prego consigliere Losito.

Consigliere Losito

Grazie presidente, un saluto ai colleghi consiglieri, al direttore e alla signora Oreste. Chiedo all'inizio dell'ordine del un'inversione giorno in merito alla discussione in oggetto, cioè il punto riguardante il parere ex art. 55 sulla proposta di regolamento del verde di trattarlo come primo punto all'ordine del giorno. Per cui chiedo questa inversione dell'ordine, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito. Allora pongo in votazione la richiesta, la mozione d'ordine del consigliere Losito di discutere come primo punto all'ordine del giorno quello che nell'ordine del giorno figura al quarto punto, ossia il "regolamento comunale verde urbano, ex art. 55, contrasto con l'art. 53 del regolamento istitutivo dei municipi", immagino per via dell'urgenza connessa alla pronuncia del parere ex art. 55. Quindi chiedo ai consiglieri di votare per alzata di mano. Chi è a favore? Consigliere Lisco, consigliere Putignano, Patruno, Abbatescianni, Colella, Losito, Salemmi, Santeramo, Fiorentini, Traversa, Damiani, Rella, sono a favore. Il presidente è a favore, quindi tredici voti a favore.

Chi vota contro questa richiesta? I consiglieri Moncada, Ruggiero, Ambruosi, Scannicchio, Colapietro, sei.

Chi si astiene? Il consigliere Bondanese.

Allora preso atto dell'esito della votazione, si passa ad esaminare come primo punto dell'ordine del giorno la deliberazione n. 2019/402/0035. Consigliere proposta di Losito prego.

Consigliere Losito

Grazie presidente, in merito al punto all'ordine del giorno di cui è stato naturalmente chiesto l'anticipo, io devo presentare un emendamento con un allegato praticamente, lo leggo l'emendamento o lo consegno a lei?

Presidente

Prego consigliere Losito... Grazie consigliere Losito. Allora direttore registriamo che alle ore 16.06 è stato depositato un emendamento che contraddistinguiamo con il n. 1. Allora io relaziono brevemente in ordine al contenuto di questa proposta di deliberazione: "in data 1° ottobre 2019 è pervenuta una richiesta di parere ex art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo in ordine alla proposta di

deliberazione n. 2019/160/00193 e dell'allegato regolamento comunale sul verde urbano". Tengo a precisare di aver già provveduto con una mia nota a richiedere all'amministrazione questa proposta di deliberazione il ritiro di dell'allegato regolamento comunale sul verde ravvisando a mio avviso il contrasto con l'art. 53 del regolamento sul decentramento amministrativo, a norma del quale costituiscono funzioni proprie dei municipi gestione del verde urbano e la manutenzione ordinaria del verde urbano. Poiché il regolamento allegato a questa proposta di deliberazione, oltre ad una serie di norme di natura tecnica, contiene anche diverse norme di natura regolamentare che riquardano proprio la gestione del verde e la manutenzione del verde urbano, a mio avviso sussiste una ingerenza nelle funzioni proprie dei municipi. Corre anche l'obbligo di riferire che nelle more è intervenuto un parere del segretario generale, che credo sia stato distribuito a tutti i consiglieri, se qualcuno non dovesse averlo avuto vi prego di segnalarlo perché abbiamo qui diverse copie, è intervenuto un parere da parte del segretario generale il quale ritiene che non sia ravvisabile un contrasto tra i due regolamenti, che comunque questo municipio, questo Consiglio municipale si è attenuto a rendere il proprio parere ai dell'art. 55 del regolamento sul decentramento comunque la amministrativo. Preciso che commissione competente, cioè la prima commissione municipale, regolarmente espletato la propria istruttoria sulla proposta deliberazione e quindi immagino che siamo nelle condizioni di rendere probabilmente un parere ex art. Quindi dichiaro aperto il dibattito. Allora consigliere Losito vuole presentare il suo emendamento?

Consigliere Losito

Sì grazie. Allora naturalmente l'oggetto è la proposta di delibera di cui stiamo discutendo ora e l'emendamento è questo: cassare in premessa, al secondo capoverso, il "precisando che" periodo da fino a "per il ritiro". Aggiungere in premessa - subito dopo il secondo capoverso seguente periodo: "con nota prot. 285714 Ν. 17.10.2019 il segretario generale ha espresso il proprio parere circa la legittimità del regolamento in questione, non ravvisando contrasto con l'art. 53 del regolamento sul decentramento amministrativo". Aggiungere dopo il periodo "preso atto" del presente, il seguente periodo: "preso atto nota prot. 285714 del 19.10.2019 del segretario generale". Cassare interamente il punto 1 del dispositivo e sostituirlo con il seguente: "esprimere parere contrario ai dell'art. 55 del regolamento decentramento amministrativo sulla proposta in oggetto per le motivazioni espresse nell'allegato, parte integrante del presente atto",

che sono poi le quarantuno criticità che noi durante il lavoro abbiamo sollevato, poi diciamo la grossa parte è questa, per cui era questa la discussione nel merito. Naturalmente tenga conto che la commissione ha lavorato ognuno con le sue giustamente diversità e impegni, abbiamo avuto pochissimo anche tempo proprio di discutere nel merito i quarantuno punti critici. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito. Consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Presidente a seguito dell'intervento del consigliere Losito, presidente della commissione lavori pubblici, io credo che ci siano i termini per chiedere una sospensione da parte del municipio 2, una sospensione dei termini della richiesta di parere obbligatorio ex art. 55, per consentire un incontro in commissione lavori pubblici alla presenza del presidente, dell'assessore di competenza, dell'assessore Galasso, per fare in modo che in quella sede ci sia un confronto diretto sui chiarimenti su cui la commissione ha lavorato. Questa richiesta di sospensione che viene proposta come un ordine del giorno da alcuni consiglieri che hanno sottoscritto è legittimata dall'art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo, che dà la possibilità ai municipi di chiedere una sospensione dei termini nel momento in cui c'è l'esigenza di avere dei chiarimenti dall'assessore proponente.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Quindi il consigliere Damiani consegna una richiesta, una proposta di ordine del giorno ai sensi dell'art. 33 del regolamento sul funzionamento del Consiglio del municipio 2, con cui chiede sostanzialmente al Consiglio municipale di approvare la richiesta sospensione dei termini per l'espressione del parere ex art. 55, la contestuale convocazione dell'assessore con proponente per un confronto sui quarantuno punti di cui all'emendamento presentato dalla commissione municipale competente. Quindi chiedo se ci sono degli interventi su questo ordine del giorno. Consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Presidente una cortesia, io sinceramente sono - ammetto ignorante forse, ma non sto capendo più niente di tutto quello che state combinando su questa delibera, perché c'è una proposta di ritiro forse da parte sua, poi c'è stato un chiarimento del segretario generale in merito e forse c'è rotta, poi il presidente della un cambio di commissione propone un emendamento, poi c'è un ordine del

giorno, cioè mi sembra che abbiate forse le idee confuse le state facendo diventare ancora più confuse anche a noi. Quindi tutto questo dibattito, questi emendamenti, ordine del giorno, non si potevano fare prima piuttosto che arrivare in Consiglio ogni volta con carte che arrivano all'ultimo minuto, togli qui, aggiungi lì? Io sinceramente ho capito ben poco di quello che ha detto il presidente della mia commissione su cosa dobbiamo estrapolare e su cosa aggiungere, io mi metto anche nei panni oltre di chi ascolta, dell'unica persona qui di fronte, o anche dei consiglieri che non fanno parte della commissione, non hanno avuto modo di approfondire e che sono chiamati a votare senza sinceramente forse aver capito un accidenti di quello che stiamo, state tentando di fare o meno. Allora o lei fa un riepilogo dall'inizio, magari anche dando lettura della sua nota, della risposta in modo integrale e ci fa capire il processo mentale che avete fatto da qualche giorno fa fino ad oggi, per tentare di metterci nelle condizioni di poter votare in maniera serena e soprattutto con cognizione di causa. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Ci sono altri interventi? Consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

Buonasera a tutti. Condivido quello che ha espresso il consigliere Colapietro perché non riesco a comprendere fino in fondo dove stiamo andando, voglio dire quale sia tutto questo problema. Il presidente Smaldone, con molta solerzia, ha evidentemente verificato che ancora una volta le deleghe, pochissime, in capo al municipio sono state disattese con la trasmissione di questo regolamento, e quindi ha scritto una nota dove faceva presente tutto questo. Noi piuttosto che rallegrarci di avere un presidente, consentitemi perché voglio dire questa volta faccio la maggioranza forse, la maggioranza minoritaria allora, piuttosto che apprezzare il fatto che il nostro presidente si stia battendo per i poteri finalmente diano un senso ai municipi, ci arrotolando su un emendamento, richiesta ritiro. Allora innanzitutto il presidente ha fatto una lettera, segretario generale ha risposto non condividendo l'idea del presidente, non comprendo come possa chiarire le cose l'assessore al ramo, perché il dirigente amministrativo massimo, il segretario generale, ci ha già detto che non è una nostra competenza, a suo avviso. E allora è evidente che verrà qua l'assessore al ramo e ci verrà a dire come dovete esprimere il parere, come ci ha qià detto il segretario, e verrà con questo parere del segretario generale. Quindi di che stiamo parlando? Ha ragione il consigliere Colapietro, o rifacciamo la collazione degli atti, di quello che avete detto, cioè con il presidente Losito noi abbiamo tirato fuori, devo dire con un ottimo lavoro del presidente Losito, di tutta la commissione, un'infinità di errori riportati in questo regolamento da votare, ma al di là degli errori ci siamo completamente dimenticati che esiste il municipio, e in effetti l'art. 53 lettera f) viene disatteso in quasi tutti gli articoli, che sono circa una quarantina.

Quindi noi eravamo pronti a dare un parere contrario, perché? Perché è evidente che in questa maniera le nostre osservazioni avrebbero potuto avere e sortire un effetto. Adesso non so per quale arcano motivo, invece, maggioranza ha ritardato di mezzora l'inizio di questo Consiglio per trovare delle soluzioni comode? Non lo so quanto. Utili? Tantomeno. Finalizzate al funzionamento dei municipi? Assolutamente no. A favore del presidente che rappresenta questo municipio? Assolutamente no. C'è qualcosa che evidentemente noi non riusciamo a comprendere, ripeto, nella nostra posizione di minoranza, e allora o ce la spiegate più chiaramente e finiamo di fare tutti questi artifizi che io non trovo assolutamente in linea con la linearità dei consiglieri di maggioranza che conosco da tempo, ma anche di quelli nuovi, che però mi sorprende perché davvero, davvero non comprendo tutta confusione. E allora io oltre che chiedere al presidente di.., ripeto o facciamo una piccola sospensione e ci rileggiamo come vogliamo ricostruire la richiesta, ma poi sono a chiedere nuovamente al presidente o al presidente della mia commissione cosa cambierà laddove dovessimo ricevere in commissione l'assessore al ramo, cosa potrà cambiare rispetto al fatto che siamo stati ancora una volta dimenticati come municipio. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggiero. Allora siccome vengo chiamato in causa al fine di riassumere i termini della vicenda, in realtà io non ravviso tutta questa confusione e chiarisco subito le ragioni. A mio avviso il contrasto tra i due regolamenti era da subito evidente, tanto è vero che senza fare nessuna polemica ho preso carta e penna e ho chiesto all'amministrazione di ritirarlo, e a mio avviso non è una questione di natura politica ma squisitamente tecnicagiuridica. Il segretario generale tuttavia, nell'esercizio proprie funzioni, ha espresso un parere tecnico sostenendo che, a suo avviso, il municipio sia tenuto comunque ad esprimere il proprio parere ex art. 55. Da qui il parere del segretario generale, che io non condivido minimamente, ma che sono tenuto a rispettare perché io rispetto le regole e le istituzioni, supera la mia richiesta di ritiro del regolamento e soprattutto supera anche quella

avevo sostenuto, cioè che la superfluità, io opportunità di un parere reso dal municipio su quelle che sono le sue funzioni. Il segretario generale ritiene che invece il parere debba essere espresso. Da qui, chiaramente siccome era già stata iscritta all'ordine del giorno invece una proposta di deliberazione con cui veniva richiesto il ritiro di quel regolamento, da qui deriva l'emendamento presentato dal consigliere Losito, che prendendo atto dell'intervenuto parere del segretario generale sollevava 41 criticità a quelle che voi avete individuato nella fase istruttoria in commissione. Dopodiché sulla base di queste 41 criticità i consiglieri Damiani e tanti altri a dire la verità, leggo solo il nome del consigliere Damiani quale primo firmatario, alla luce di questi 41 punti evidenziati dalla commissione ritengono di dover chiedere chiarimenti all'assessore proponente, che in questo caso è l'assessore e avvalendosi di una delle Galasso, facoltà espressamente vengono contemplate dall'art. 55 regolamento sul decentramento amministrativo, chiedono di voler sospendere i termini per esprimere il parere in attesa chiarimenti che l'assessore Galasso dovrà venire a rendere in commissione. Penso che l'iter sia piuttosto lineare, quindi è evidente che la proposta di ordine del giorno presentata dal consigliere Damiani e da tanti altri diciamo che supera l'emendamento precedente e quindi, per una questione di logica, debba essere posto in votazione prima dello stesso emendamento. Se non vi sono altri interventi quindi io procederei con la votazione. Prego consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Presidente prendo atto di quello che ha detto sinceramente non mi convince, perché lei dice che ha chiesto un parere tecnico, però il parere tecnico viene scritto da un politico e non da un tecnico, e poi lei ha sottomano la tra l'altro avuta per vie traverse perché lettera. ufficialmente ai consiglieri del municipio non c'era, non era destinata, e lei scrive nell'ordine "al Sindaco" - che è un politico - "al presidente del Consiglio comunale" - che è un politico - "all'assessore - che è un politico - alle infrastrutture", "assessore al decentramento" - che è un politico - "al presidente della commissione decentramento" che è un politico - per sesto al segretario generale. Di questi cinque appena elencati nessuno sente il dovere di rispondere, risponde un tecnico, ripeto, ad una perplessità sollevata, non politico. Allora o si parlano i politici tra di loro, a mio avviso, o si parlano i tecnici tra di loro, non vedo tutta questa chiarezza in questo modo di fare. Dopodiché dobbiamo aspettare l'intervento dell'assessore che verrà qui a fare l'apparizione illuminante della Madonna -

scusate il termine - e chiarirà tutta la faccenda, può darsi anche, me lo auguro, però poteva farlo anche prima, cioè non c'è bisogno di arrivare in Consiglio, ripeto, fare la cronistoria, proposta, emendamento, sospendiamo, attendiamo l'assessore, poi riprendiamo i termini, cioè non vedo questa linearità che lei ha appena affermato. Io avrei fatto tutta un'istruttoria in modo diverso e in modo più completo. Per cui, ripeto, nonostante la sua risposta non mi convince l'iter e tutta la maniera di condurre questa faccenda su un parere, premetto in linea di principio sono d'accordo con il suo intento, con quello che era il suo scopo perché tra l'altro in occasione del nostro primo Consiglio e durante l'insediamento quasi tutti gli interventi da parte di noi consiglieri di maggioranza e di minoranza sono stati esclusivamente da auspicarsi che questa volta in questo mandato ci sia una realizzazione piena del decentramento. Quindi io, dal punto di vista mio, non posso che rallegrarmi del suo intervento e della sua puntualizzazione perché è un atto concreto nei confronti dell'amministrazione centrale nel voler dire: noi esistiamo, abbiamo delle materie, vogliamo ovviamente contare qualcosa, che sia anche dove andare a mettere un albero piuttosto che non metterlo, un domani sarà dove fare accendere un lampione o dove realizzare un campetto di calcio, e quindi lei dal punto di vista, ripeto, personale, ha fatto benissimo a fare quello che ha fatto, però poi tutto il seguito, ripeto, non lo condivido perché non capisco perché questa risposta non l'abbia data un suo collega politico di maggioranza piuttosto che dare al segretario generale l'onere di fare questo bel parere di tre pagine che poi, come ben lei sa, è avvocato, come tanti qui nell'ambito del Consiglio, siamo, siete tutti bravissimi, mi metto anche io avendo fatto per poco l'avvocato, nel dire o bianco o nero, uno può costruire un parere per arrivare ad una conclusione piuttosto che un'altra, sempre nei limiti dell'essere nel pieno della giuridicità della questione. Questo è tutto, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Mi permetto solo di evidenziare che io personalmente non ho richiesto nessun parere, io ho solo sollevato una questione a mio avviso tecnica, giuridica, e il parere non poteva che essere espresso proprio dal segretario generale che è l'organo a tanto preposto. Non lo può fare il direttore, nel senso che l'organo che nell'amministrazione comunale è preposto a rendere similari i pareri è proprio il segretario generale, ed è quello che ha fatto. Poi il parere del segretario generale non è assolutamente vincolante e ben può essere non condiviso, come nel caso di specie, dal sottoscritto, però

ciò nondimeno è il parere del segretario generale del Comune di Bari. Consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

Allora, presidente, mettiamoci d'accordo, perché lei mi dice che trova lineare tutto l'iter, io trovo che invece non sia per niente lineare non fosse altro che lei è stato eletto presidente del municipio 2, municipio di 100 mila persone, e giustamente - ritengo - conosca il regolamento e le funzioni per cui entrambi eravamo candidati presidenti in questo municipio. Allora delle due l'una, o io e lei siamo due ignoranti in materia di regolamento, non abbiamo capito nulla, oppure il segretario generale ha preso un abbaglio? C'è qualcosa, mi consenta, che io trovo assolutamente, "assolutamente" lineare. Ripeto, io sono per la democrazia, lei è il mio presidente, mi rappresenta, in questo caso mi ha rappresentato molto bene e non comprendo perché noi oggi stiamo facendo, ripeto, tutto questo bailamme, atteso tutti gli errori, poi entriamo, qua non è il merito o il metodo, la giusta rimostranza sul fatto che una nostra funzione è stata ancora una volta depauperata, soffocata, è quello che ci dovrebbe oggi far fare, non lo so, un documento, rendiamoci altrimenti, qualcosa, cioè conto che "altrimenti", andiamocene a casa, come dice qualcuno a che servono i municipi? Perché noi oggi siamo qui, persone, prendiamo un gettone di presenza, occupiamo le persone che ci vengono a sentire, se poi qualcuno si sveglia la mattina, abbiamo tre funzioni e ce le tolgono pure? Io sono assolutamente esterrefatto e, ripeto, la sua battaglia sarà la nostra battaglia perché noi siamo qua perché 50, 60 mila cittadini del municipio 2 ci hanno eletto e dobbiamo rappresentarli per questioni più importanti, per questioni meno importanti, ma comunque per le deleghe che ci son state conferite, io questa ritengo sia la cosa corretta da fare e tutti quanti, tutti i consiglieri dovrebbero avere questa idea, non emendamenti, ritiri, sentiamo l'assessore al ramo, queste sono peripezie per cercare una soluzione, che io assolutamente non condivido. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggiero, però corre l'obbligo evidenziare che l'emendamento che è stato depositato in data odierna dal consigliere Losito, quindi da un consigliere di maggioranza, non è una peripezia o un escamotage per non discutere, è un emendamento col quale si chiedeva esprimere parere contrario, è un emendamento al quale è allegato un documento che rileva quarantuno criticità emerse su questo regolamento, quindi mi consenta lei, non è vero che qui si sta cercando di non affrontare il problema o di rimanere silenti di fronte a una forma di prepotenza

dell'amministrazione centrale, qui la maggioranza, consigliere di maggioranza, una commissione espressione in gran parte della maggioranza ha presentato un emendamento col quale si chiedeva a chiare lettere di esprimere parere contrario all'approvazione di proposta di deliberazione. Quindi oggi il fatto che una serie di consiglieri di maggioranza, che per gran parte non appartengono alla commissione, alla prima commissione, che quindi quasi certamente non hanno potuto espletare analitico controllo sul testo di questo regolamento, chiedono alla luce dei rilievi sollevati dalla commissione e allegati a quell'emendamento di cui dicevo prima, chiedono approfondimenti, dei chiarimenti e chiedono convocazione dell'assessore nella competente commissione. Io trovo che sia assolutamente legittima questa richiesta, cioè è una richiesta che proviene da dei consiglieri che, alla luce di quello che è stato sollevato da un consigliere di maggioranza, dalla commissione all'uopo preposta, chiedono degli approfondimenti, quindi in realtà non vedo nessun percorso strano o anomalo, o nessun sotterfugio, si tratta semplicemente di dare alle cose il tempo necessario perché vengano debitamente affrontate, esaminate e istruite. Poi non possiamo sapere che cosa ci verrà a dire l'assessore, ascoltiamolo. Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Velocemente, solo per dire che la battaglia per il decentramento, per l'attuazione del decentramento è una battaglia di tutti, di tutto il Consiglio, e credo che insomma stiamo lavorando, perché quello che stiamo facendo è anche porre dei problemi su aspetti tecnici e farlo nelle sedi che la democrazia prevede, cioè il Consiglio, con gli strumenti che la democrazia prevede, e farlo nella commissione lavori pubblici se verrà, diciamo risponderà alla convocazione l'assessore ai lavori pubblici, penso che stiamo lavorando, ci stiamo guadagnando anche un po' quel gettone di presenza a cui ha fatto riferimento, sarebbe stato certamente molto più comodo alzare la mano votando favorevolmente al parere che ci è stato richiesto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Rella. Consigliere Ruggiero temo che lei abbia esaurito i suoi due... Ci saranno le dichiarazioni di voto.

Consigliere Ruggiero

Solo una precisazione, lei ha detto che è superato, l'emendamento, da quello che ha richiesto il consigliere Damiani. Io le dico solo una cosa: che (voci sovrapposte) ... stiamo parlando nel merito, ma nel metodo, quindi chiaro?

Cioè stiamo parlando delle funzioni dei municipi sovrapposte)...

Presidente

Allora, consigliere Ruggiero, è ovvio che se ... approvato l'emendamento il Consiglio esprimerebbe direttamente un parere contrario. È ovvio che, per una questione di logica, bisogna necessariamente prima pronunciarsi sulla richiesta di sospensione dei termini per esprimere quel parere, che è stata avanzata con l'ordine del giorno.

Consigliere Ruggiero

È una risposta a lei, le ho detto è il merito, non il metodo, in questo caso, comunque va bè...

Presidente

Ci sono altri interventi? Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Insomma sicuramente io credo che se volessimo tutti quanti difendere e portare avanti il processo di decentramento amministrativo approvare la mozione .. dal presidente, l'ordine del giorno del presidente, non emendato, sarebbe molto ma molto più significativo, perché qui si chiede il questo regolamento e quindi chiaramente immagino che questo regolamento sia stato scritto sulla base delle.., una consulta apposita che ha espresso questa volontà politica, la volontà politica di questa consulta comunale è stata quella di togliere al municipio competenze, come leggo da ciò che è stato scritto nella commissione apposita ai lavori pubblici, per quanto concerne la concessione delle aree verdi, quindi degli spazi verdi che erano competenza del municipio, quindi anche il..., cioè oltre a questo vedo (parole incomprensibili)una lettura veloce, però già questo mi dice che mentre questa concessione viene fatta per favorire la partecipazione anche dell'associazionismo e quindi della cittadinanza strumento, abbiamo detto, per il quale stiamo qui adesso, noi siamo lo strumento che deve essere in collegamento con la partecipazione della cittadinanza, quindi qià questo dimostra ... di scavalcare completamente i municipi, togliere completamente di mezzo il decentramento e oggi siamo tutti responsabili. Qua .. io mi rivolgo a voi della maggioranza, noi siamo responsabili di questa cosa, cioè noi, ho capito ci può essere una volontà politica, qualsiasi persona ci può.., perché potremmo andare ad intaccare degli interessi del Comune, potremmo andare a intaccare degli accordi che vengono fatti al Comune, però noi siamo qua responsabili oggi, con questa votazione, a contribuire, a dare un colpo

d'accetta a questa istituzione. Io personalmente voterò contro l'emendamento.

Presidente

Grazie consigliere Moncada ma tengo solo a precisare che noi dobbiamo porlo in votazione l'ordine del giorno prima e poi, solo laddove dovesse essere respinto, sarebbe il caso di votare anche sull'emendamento. Ci sono altri interventi? Allora io dichiaro chiusa la discussione e pongo votazione la proposta di ordine del giorno presentata da una serie di consiglieri, il cui primo firmatario consigliere Damiani, evidenziando che nel caso approvazione ovviamente la proposta di deliberazione sulla quale stiamo discutendo verrà automaticamente ritirata perché il Consiglio approverebbe la sospensione dei termini per l'espressione del parere ex art. 55 e consequentemente dovremo provvedere a convocare l'assessore Galasso nella competente commissione del municipio.

Allora pongo in votazione l'ordine del giorno, i consiglieri favorevoli all'approvazione di questo ordine del giorno e quindi alla sospensione dei termini per l'espressione del parere alzino la mano. Quindi votano a favore dell'ordine giorno i consiglieri Lisco, Putignano, Patruno, Abbatescianni, Colella, Losito... Consigliere Losito vuole consigliere Losito, Salemmi, votare? Il Santeramo, Fiorentini, Traversa, Damiani, Rella, Di Pantaleo. Quindi abbiamo tredici voti a favore.

Chi vota contro l'approvazione dell'ordine del giorno? I Moncada, Bondanese, Ruggiero, Ambruosi, consiglieri Scannicchio e Colapietro.

Il presidente si astiene.

Quindi con tredici voti favorevoli, sei contrari e uno di astensione, l'ordine del giorno è stato approvato, quindi la proposta di deliberazione in questione viene ritirata e viene sospeso il termine per l'emissione del parere ex articolo.., faremo una richiesta di sospensione del termine.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 18/11/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante Umberto Ravallese

Bari, 18/11/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 18/11/2019 al 02/12/2019.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio Umberto Ravallese

Bari, 03/12/2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it